



CITTÀ DI VERCELLI

AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO A COPERTURA DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE E DOCUMENTATE, FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO OCCUPAZIONALE IN PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ DI CUI AL BANDO "AZIONI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ (PPU)", IN ATTUAZIONE DELL'ATTO DI PROGRAMMAZIONE APPROVATO CON D.G.R. N. 19-6044 del 02 luglio 2013

FINALITÀ E SINTESI DELL'INTERVENTO

In esecuzione della Delibera della Giunta Comunale del 17.11.2014 novembre 2014 n. 361, con il presente Avviso pubblico il Comune di Vercelli intende selezionare uno o più partner per la realizzazione del seguente progetto di pubblica utilità (PPU), illustrato nell'Allegato 1 al presente Avviso del quale costituisce parte integrante e sostanziale:

- Archivio sociale digitale

Il presente Avviso non ha valore vincolante per il Comune di Vercelli: esso mira a verificare la disponibilità da parte dei potenziali soggetti attuatori a presentare la candidatura per la realizzazione dei PPU. I PPU presentati da tali soggetti consentiranno infatti al Comune di Vercelli di partecipare, in qualità di soggetto proponente, al Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità (PPU)", approvato dall'Agenzia Piemonte Lavoro con propria Determinazione n. 521 del 9 dicembre 2013, in attuazione dell'atto di programmazione approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 19-6044 del 02 luglio 2013. (www.agenziapiemontelavoro.it e www.comune.vercelli.it).

Le candidature presentate dai soggetti attuatori mediante il presente Avviso non costituiranno pertanto un vincolo per il Comune di Vercelli né daranno origine ad alcun corrispettivo o premio comunque denominato. Qualora approvato e finanziato dall'Agenzia Piemonte Lavoro, il PPU sarà realizzato da partenariati composti dal Comune di Vercelli e dai soggetti attuatori individuati mediante la procedura illustrata nel presente Avviso.

Il PPU sarà realizzato dal/dai soggetto/i attuatore/i individuato/i mediante l'assunzione a tempo determinato di persone selezionate dal Centro per l'Impiego competente territorialmente tra i seguenti destinatari privi di ammortizzatori sociali:

- 1) giovani tra i 30 e i 35 anni, disoccupati da almeno 12 mesi e fino ad un massimo di 18 mesi, come da stato di disoccupazione comprovato dal Centro per l'impiego competente;



- 2) donne disoccupate da almeno 12 mesi e fino ad un massimo di 18 mesi, come da stato di disoccupazione comprovato dal Centro per l'impiego competente;
- 3) lavoratori/lavoratrici over 50 fuoriusciti/te dal ciclo produttivo, iscritti al Centro per l'Impiego competente.

Il/i soggetto/i attuatore/i individuato/i potrà assumere i destinatari sopra descritti direttamente o mediante Agenzie di somministrazione di lavoro autorizzate ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 276 del 10 settembre 2003 e s.m.i., che dovranno essere individuate in sede di candidatura.

Il soggetto attuatore (o l'Agenzia di somministrazione indicata) è tenuto ad assumere i soggetti individuati dal Centro per l'impiego, a meno che non sussistano gravi e motivate ragioni per richiederne la sostituzione. Gli eventuali sostituti saranno comunque individuati dal Centro Per l'impiego.

Il PPU è finanziato per l'80% dei costi ammissibili dalla Regione Piemonte tramite il proprio Ente strumentale Agenzia Piemonte Lavoro, soggetto gestore del Bando, in attuazione dell'atto di programmazione approvato con D.G.R. N. 19-6044 del 02 luglio 2013.

Il restante 20% sarà cofinanziato nel seguente modo: il 15% dovrà essere assicurato dal/dai soggetto/i attuatore/i che potrà/anno cofinanziare mediante la rendicontazione di costi ammissibili al progetto (es. costi del personale per il tutoraggio o il coordinamento del progetto, ecc.), ed il restante 5% a carico del Comune di Vercelli;

Per quanto non previsto nel presente Avviso il/i soggetto/i attuatore/i deve/devono fare riferimento al citato Bando, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso, al documento denominato Riferimenti Normativi, consultabile al sito internet www.comune.vercelli.it, nonché a tutti i documenti citati nel presente Avviso e nel Bando.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Possono presentare domanda in risposta al presente Avviso pubblico soggetti singoli o in raggruppamento temporaneo appartenenti alle seguenti categorie:

- a) imprese¹;
- b) cooperative sociali;
- c) cooperative di produzione lavoro;
- d) associazioni;
- e) fondazioni;
- f) consorzi;
- g) gruppi cooperativi.

Tali soggetti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere la sede legale o un'unità locale nel territorio della Regione Piemonte;

¹ Ai fini del presente bando, si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività economica.



2. disporre di idonea attrezzatura per lo svolgimento delle opere e/o dei servizi di pubblica utilità loro assegnati;
3. essere strutturati a livello organizzativo per lo svolgimento dei progetti di pubblica utilità loro assegnati;
4. assicurare ai destinatari:
 - gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro (possono essere previste, oltre alla formazione sulla sicurezza obbligatoria, anche altre iniziative formative di tipo professionalizzante o servizi al lavoro a vantaggio del/i destinatario/i coinvolto/i);
 - il tutoraggio/coordinamento dei lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative;
5. essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi.

A pena di inammissibilità, con riferimento al medesimo PPU il/i medesimo/i operatore/i non può/ possono presentare la domanda quale/i componente/i di più un'ATI o ATS, nonché in forma individuale e in ATI o ATS. In quanto compatibile ai consorzi si applica la disciplina del presente Avviso relativa alle ATI/ATS.

3. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ

Il soggetto attuatore che si candida sul presente Avviso per realizzare il PPU deve predisporre una proposta progettuale, sulla base della scheda sintetica del PPU di cui all'Allegato 1 del presente Avviso, aventi i seguenti contenuti:

SEZIONE A – CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO ATTUATORE

- dati identificativi;
- descrizione delle attività analoghe con quelle previste dal PPU svolte negli ultimi 2 anni (servizi/opere realizzati, ecc.);
- descrizione della eventuale partecipazione da parte del/dei soggetto/i attuatore/i negli ultimi 2 anni a progetti/programmi di politica pubblica in favore di soggetti disoccupati.

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL PROGETTO

- descrizione puntuale delle attività previste;
- durata prevista per la realizzazione del Progetto (25 settimane);
- descrizione delle attrezzature messe a disposizione per la realizzazione del Progetto;
- numero di persone componenti la squadra di lavoro che si intende inserire nel Progetto (secondo l'indicazione della Scheda sintetica del PPU);
- numero di ore di impegno settimanale previste per ciascun componente la squadra di lavoro (30 ore settimanali);
- contratto collettivo nazionale di lavoro applicato per le nuove assunzioni previste;
- per ciascuna persona che sarà assunta, indicazione delle attività che svolgerà nell'ambito del Progetto, della qualifica contrattuale e del livello retributivo applicata;
- per ciascuna persona che sarà assunta, indicazione delle competenze e/o degli eventuali titoli di studio necessari per lo svolgimento delle attività nell'ambito del Progetto (descrizione del profilo professionale);



- caratteristiche del/dei tutor del progetto dipendenti del soggetto attuatore che verranno coinvolti a supporto dei neo assunti (allegare il curriculum del/dei tutor che si intende/ono inserire nel progetto con indicazione di eventuali esperienze pregresse di tutoraggio);
- caratteristiche del coordinatore/capo squadra previsto;
- descrizione dei moduli formativi orientati alla sicurezza sul lavoro e all'utilizzo delle attrezzature che si ritengono necessari per l'avvio dell'attività lavorativa;
- descrizione di eventuali attività aggiuntive previste a supporto dell'occupabilità e dell'adattabilità delle persone assunte (servizi formativi, servizi al lavoro o altri servizi),
- descrizione delle misure previste a favore delle politiche di pari opportunità e non discriminazione: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- descrizione delle misure previste a favore dello sviluppo sostenibile: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire una maggiore tutela dell'ambiente;
- descrizione delle eventuali possibilità di stabilizzazione dei lavoratori presso il soggetto attuatore e/o nella zona di lavoro e/o nel settore di intervento del Progetto;
- ipotesi di pianificazione delle attività di progetto;
- piano economico del progetto suddiviso tra le diverse voci di spesa ammesse (cfr. paragrafo 4).

Alla PROPOSTA DI PROGETTO DI PUBBLICA UTILITÀ il/i soggetto/i attuatore/i dovrà/dovranno allegare un piano economico comprendente le singole voci di costo ammesse nei limiti ed alle condizioni previste al par. 3.4 del citato Bando (cfr. anche il par. 4 del presente Avviso). Il Piano dovrà essere redatto in modo chiaro e leggibile; qualora opportuno il soggetto attuatore dovrà corredarlo della relativa legenda e delle note esplicative. Qualora necessarie, potranno essere ammesse modifiche al piano in sede di attuazione del PPU, nel rispetto dei suddetti limiti e condizioni. All'interno del piano economico il soggetto attuatore dovrà specificare i costi ammissibili con cui egli assicurerà il cofinanziamento del 15% del valore complessivo del PPU.

Il Comune di Vercelli si riserverà di controllare e valutare la congruità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione e nella PROPOSTA DI PROGETTO DI PUBBLICA UTILITÀ, ivi compreso il piano economico.

4. DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL PROGETTO

Come previsto dal Bando, il valore massimo di ciascun progetto non potrà essere superiore a Euro 140.000,00. Tale valore comprende: a) il contributo erogato dall'Agenzia Piemonte Lavoro pari all'80% del totale dei costi ammissibili; b) per la parte del restante 20%, cofinanziato nel seguente modo: il 15% dovrà essere assicurato dal/dai soggetto/i attuatore/i che potrà/anno cofinanziare mediante la rendicontazione di costi ammissibili al progetto (es. costi del personale per il tutoraggio o il coordinamento del progetto, ecc.), ed il restante 5% a carico del Comune di Vercelli;

Sono ammissibili esclusivamente i costi sostenuti dal/i soggetto/i attuatore/i o dall'Agenzia di somministrazione di lavoro successivamente alla data di approvazione del progetto e nel rispetto delle condizioni e dei limiti sotto indicati.

TIPO DI COSTO	COMPOSIZIONE DEL BUDGET DI PROGETTO - MIN/MAX
---------------	--

costo del lavoro, comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali previsti, sostenuto dal soggetto attuatore/Agenzia di somministrazione di lavoro, relativo alla persona assunta (destinatario) per la durata prevista dal Progetto	il costo deve riguardare almeno il 70% del valore complessivo del progetto (quota regionale + cofinanziamento)
<p>costi sostenuti dal soggetto attuatore/Agenzia di somministrazione di lavoro per la gestione del progetto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. costo del personale che svolge attività a supporto dei/delle lavoratori/trici impiegati/e per la realizzazione del progetto di pubblica utilità quali il coordinatore/capo squadra e il tutor aziendale; 2. attrezzature o materiali di consumo per la realizzazione del progetto; 3. costi per lo svolgimento di attività formative o servizi al lavoro o altri servizi aggiuntivi per i/le lavoratori/trici impiegati/e per la realizzazione del progetto di pubblica utilità; 4. eventuali altri costi ammissibili connessi allo sviluppo del progetto. 	<p>- I costi non possono superare il 30% del valore complessivo del progetto (quota regionale + cofinanziamento del beneficiario); e - l'ammontare complessivo di tali costi non può comunque essere superiore a € 30.000,00; e - i costi indiretti non possono superare il 10% del valore complessivo del progetto².</p>

Si precisa che tutti i soggetti attuatori e le Agenzia di somministrazione di lavoro componenti il partenariato pubblico-privato beneficiario del contributo devono rendicontare le spese a costi reali.

Tali soggetti possono acquisire all'esterno, da soggetti terzi, i servizi formativi o al lavoro o gli altri servizi aggiuntivi previsti del progetto di pubblica utilità a vantaggio dei/delle lavoratori/trici destinatari/e.

Tali affidamenti non rientrano nella delega, così come definita al punto 3.3 delle "Linee guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso"³, in quanto concernenti forniture e servizi aventi carattere meramente accessorio e strumentale rispetto alle finalità proprie e caratterizzanti l'operazione.

In linea generale gli affidamenti a soggetti terzi non possono avere ad oggetto o riguardare:

- attività che contribuiscono ad aumentare il costo di esecuzione dell'operazione, senza alcun valore aggiunto proporzionato;
- accordi stipulati con intermediari o consulenti in cui il pagamento è espresso in percentuale del costo totale dell'operazione, a meno che tale pagamento sia giustificato dal beneficiario con riferimento all'effettivo valore dei servizi prestati.

Per approfondimenti su tali aspetti e per le indicazioni relative all'ammissibilità della spesa (principi generali, prova della spesa, classificazione dei costi diretti e indiretti) ed in generale per tutti gli aspetti di ordine amministrativo e contabile non definiti dal presente avviso, si rinvia al documento "Linee guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso" approvate con D.D. n. 627 del 9 novembre 2011 e s.m.i.

² Per la classificazione dei costi diretti e indiretti si rinvia al documento "Linee guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso" approvate con D.D. n. 627 del 9 novembre 2011 e s.m.i.

³ Approvate con D.D. n. 627 del 9 novembre 2011 e s.m.i.



I principi generali di ammissibilità della spesa sono desumibili dal Regolamento (CE) n. 1828/2006, dal Regolamento (CE) n. 1081/2006, dal Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 (GU n. 294 del 17/12/2008) relativo al “Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione” in materia di ammissibilità della spesa e ss.mm.i., nonché dal documento “Linee Guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso - FSE 2007/2013” approvato con D.D. n. 627 del 09 novembre 2011 e s.m.i.

Ai sensi dell’art 11 del Regolamento (CE) n. 1081/2006 non risultano ammissibili le seguenti spese:

- l’imposta sul valore aggiunto recuperabile⁴;
- gli interessi passivi e, in generale, gli oneri accessori all’intervento, siano essi fiscali o finanziari;
- l’acquisto di mobili, attrezzature, veicoli, infrastrutture, beni immobili e terreni.

Diversamente sono ammissibili i costi di ammortamento di beni strumentali alla realizzazione del progetto a condizione che:

- i beni non abbiano già usufruito di contributi pubblici per la parte di costo storico in base al quale è stata calcolata la quota di ammortamento;
- il costo dell’ammortamento venga calcolato secondo le norme fiscali vigenti e in base a coefficienti definiti dal Ministero dell’economia e delle finanze;
- il costo di ammortamento sia direttamente riferito al periodo del progetto; - il bene sia inserito nel libro dei cespiti o nel libro inventari.

Per i beni il cui costo unitario non è superiore a 516,46 euro è consentita la deduzione integrale delle spese di acquisizione nell’esercizio in cui sono state sostenute. Pertanto il beneficiario può portare a rendiconto la quota parte del costo riferito al periodo di utilizzo del bene in relazione alla specifica attività cofinanziata, secondo lo stesso criterio di ripartizione previsto per gli ammortamenti.

L’acquisto di materiale di consumo ad uso dei destinatari del progetto (ad esempio indumenti specifici) è ammissibile e imputabile totalmente al progetto finanziato.

Il contributo previsto dal presente avviso non costituisce aiuto di Stato ai sensi dell’art. 107 e ss del Trattato sul Funzionamento dell’Unione europea.

Il contributo regionale sarà pari all’80% dei costi ammissibili come sopra indicati.

Il restante 20% sarà garantito nel seguente modo: il 15% dovrà essere assicurato dal/dai soggetto/i attuatore/i che potrà/anno cofinanziare mediante la rendicontazione di costi ammissibili al progetto (es. costi del personale per il tutoraggio o il coordinamento del progetto, ecc.), ed il restante 5% a carico del Comune di Vercelli;

5. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per la partecipazione all’iniziativa in oggetto in partenariato con il Comune di Vercelli, redatta sui moduli messi a disposizione sul sito web all’indirizzo www.comune.vercelli.it, debitamente sottoscritta e corredata da tutti gli allegati obbligatori, deve pervenire entro martedì 25 novembre 2014, ore 14.00 (NON fa fede l’eventuale timbro postale della data di invio) mediante uno dei seguenti modi:

⁴ L’ammontare relativo all’IVA non rappresenta un costo ammissibile a meno che l’IVA non risulti indetraibile per il beneficiario.



- tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@cert.comune.vercelli.it e dovrà avere per oggetto: *Avviso pubblico per la selezione del soggetto attuatore del Progetto di Pubblica Utilità - Archivio sociale digitale* ;
- in busta chiusa, recante la dicitura: *Avviso pubblico per la selezione del soggetto attuatore di Progetti di Pubblica Utilità - Archivio sociale digitale*, tramite raccomandata A/R o corriere espresso o consegna a mano al seguente indirizzo:

Settore Politiche Sociali

P.zza Municipio 9

13100 Vercelli

Sono allegati obbligatori:

- fotocopia della carta di identità del sottoscrittore della domanda;
- scheda riguardante la proposta progettuale.

6. CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGI

Le domande di contributo verranno valutate da una Commissione nominata dal Dirigente del Settore Politiche Sociali, sulla base dei seguenti criteri e dei relativi punteggi fino ad un massimo di 100 punti:

	CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
	1. Caratteristiche del soggetto attuatore	
1.a	Capacità realizzativa dimostrabile negli ultimi 2 anni (servizi/opere realizzati, ecc.) in attività analoghe con quelle previste dal PPU proposto	15
1.b	Partecipazione negli ultimi 2 anni a progetti/programmi di politica pubblica in favore di soggetti disoccupati	5
	2. Qualità del PPU presentato	
2.a	Coerenza del Progetto nel suo complesso (attività, profilo professionale dei lavoratori coinvolti, ecc.) con i fabbisogni espressi dall'Amministrazione	15
2.b	Coerenza delle strategie di intervento e delle proposte per migliorare l'occupabilità delle persone inserite nei percorsi rispetto ai problemi di inserimento/re-inserimento che esse presentano	20
2.c	Capacità organizzativa, logistica e tecnica nella realizzazione del progetto	20
2.d	Qualità e quantità dei Servizi formativi, servizi al lavoro o altri servizi aggiuntivi previsti	15
	3. Sostenibilità e priorità	



3.a	Sviluppo sostenibile: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire una maggiore tutela dell'ambiente	5
3.b	Pari opportunità e non discriminazione: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro	5
	TOTALE	100

Con riferimento ai criteri di valutazione di cui ai N. 1. e 3. del prospetto, la Commissione valuterà con le seguenti modalità:

- N. 1.a: si considereranno esclusivamente le attività realizzate e terminate entro e non oltre il giorno precedente la data di trasmissione della domanda di partecipazione al Comune di Vercelli. Fermo restando il punteggio massimo di 15 punti, si attribuiranno 2 punti per ogni attività analoga; in caso di assenza di attività analoghe non si attribuirà alcun punteggio;
- N. 1.b: si considereranno esclusivamente progetti e/o programmi terminati entro e non oltre il giorno precedente la data di trasmissione della domanda di partecipazione al Comune di Vercelli. In caso di avvenuta partecipazione si attribuiranno 5 punti; in caso di assenza di partecipazione non si attribuirà alcun punteggio;
- NN. 3.a. e 3.b: si assegneranno rispettivamente: a) 5 punti in caso di presenza di comportamenti, strumenti, modalità organizzative; 0 punti in caso di assenza;

7. INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Con Determina dirigenziale Dirigente del Settore Politiche Sociali approverà la graduatoria relativa al progetto PPU. In presenza di una sola domanda, il Comune di Vercelli si riserva la facoltà di individuare comunque il soggetto attuatore, oppure di non procedere all'individuazione qualora la domanda e/o la PROPOSTA DI PROGETTO DI PUBBLICA UTILITA' non sia adeguata in relazione all'oggetto del PPU. Il Comune di Vercelli comunicherà l'esito a ciascun candidato.

In qualità di soggetto proponente e di capofila del partenariato con il soggetto attuatore, nonché di unico referente nei confronti di Agenzia Piemonte Lavoro, il Comune di Vercelli parteciperà al Bando per l'approvazione dei PPU e la relativa richiesta di finanziamento all'Agenzia Piemonte Lavoro; a tale fine il Comune di Vercelli concorderà con il/i soggetto/i attuatore/i gli aspetti connessi alla partecipazione al Bando nonché alla realizzazione e gestione a seguito dell'eventuale approvazione del PPU da parte dell'Agenzia.

8. REGIME FISCALE DELLE SOMME EROGATE

Le somme erogate in attuazione del presente bando costituiscono contributi ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme si precisa che ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto (D.P.R. 633/1972 e s.m.i.) le erogazioni previste dal presente bando, avendo carattere sovventorio e non di corrispettivo contrattuale, risultano essere movimentazioni finanziarie fuori campo di applicazione IVA per difetto del presupposto oggettivo(5). Analogamente i trasferimenti tra soggetto promotore capofila e soggetti attuatori della partnership pubblico privata sono da considerarsi come movimentazioni finanziarie fuori campo di applicazione IVA.



⁵ Tale impostazione è confermata dalla Ris. 81 del 23.04.1997, dalla Ris. 72 del 03.05.1999, dalla Ris. 150 del 29.09.1999, nonché dalla Ris. 54 del 24.04.2001, che, relativamente a finanziamenti erogati a valere sul Fondo Sociale Europeo, precisano che le risorse finanziarie erogate dall'ente finanziatore per finalità generali restano fuori dal campo di applicazione dell'Iva. In questo contesto si collocano anche le risposte formulate dall'Agenzia delle Entrate Direzione Centrale Normativa e Contenzioso (Ris. 183/E/02, Ris. 135/E/03 e Ris. 42/E/2004).

9. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Tali modalità di erogazione saranno soggette ai flussi finanziari determinati dall'Agenzia Piemonte Lavoro (cfr. il par. 4.5 del Bando). L'Agenzia Piemonte Lavoro erogherà pertanto al Comune di Vercelli, in qualità di capofila, l'importo pari all'80% del valore complessivo del PPU approvato. Tale 80% sarà erogato con le seguenti modalità:

a) il 70% a titolo di acconto a seguito della comunicazione di avvio del PPU. Il Comune di Vercelli verserà tempestivamente tale acconto al soggetto attuatore, previo il rilascio, da parte dell'attuatore, di idonea garanzia fideiussoria, come previsto al cap. 7, lettera F, delle citate Linee guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso approvate con D.D. n. 627 del 9 novembre 2011 e s.m.i.;

b) il 30% a titolo di saldo dopo la conclusione del PPU, a fronte della presentazione del rendiconto finale da parte del Comune di Vercelli e previa effettuazione degli opportuni controlli; l'Agenzia Piemonte Lavoro erogherà tale saldo nei limiti del finanziamento concesso in relazione ai costi ammissibili effettivamente sostenuti dal soggetto attuatore. Ai fini dell'erogazione, l'Agenzia ammetterà esclusivamente la documentazione in regola con le norme fiscali vigenti. Il Comune di Vercelli verserà tale saldo al soggetto attuatore, successivamente all'erogazione del saldo da parte dell'Agenzia Piemonte Lavoro e pertanto dopo la conclusione del PPU e dopo che l'attuatore avrà presentato il rendiconto dei costi ammissibili, nonché una relazione finale sullo svolgimento del PPU controfirmata dal Responsabile del Settore Politiche Sociali presso il quale sarà realizzato il PPU. Il Comune di Vercelli subordinerà tutte le erogazioni di cui al presente paragrafo al preventivo accertamento della regolarità contributiva ed assicurativa del soggetto attuatore e di tutti i componenti delle eventuali ATI o ATS; in tal caso il Comune di Vercelli subordinerà le erogazioni alla trasmissione di copia conforme del mandato speciale con rappresentanza conferito al mandatario con scrittura privata autenticata ed erogherà gli importi esclusivamente al mandatario.

10. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni o delucidazioni in merito al presente Avviso pubblico, si prega di contattare il Settore Politiche Sociali: progettisociali@comune.vercelli.it

Il presente Avviso e la documentazione ivi citata saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Vercelli all'indirizzo www.comune.vercelli.it

INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, la pubblica amministrazione è autorizzata a trattare i dati personali delle persone fisiche e giuridiche, previa informativa agli interessati.

Si forniscono, pertanto, le seguenti informazioni.



Il trattamento che si intende effettuare ha ad oggetto anche dati personali ed ha come finalità la concessione di un contributo per il PPU individuato.

Sarà effettuato mediante raccolta su supporto cartaceo e/o informatico con successiva elaborazione informatica ed archiviazione a cura di Claudia Raineri.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di identificare il soggetto attuatore del progetto. Il titolare del trattamento dei dati è Luciana Berruto.

